



## Settimana 36 / 2021

14.09.2021

A causa di problemi tecnici all'aereo, il volo verso Zurigo si attarda, pertanto inizio i miei appunti nella sala d'aspetto dell'aeroporto di Brindisi con il laptop del vescovo Keller.



È domenica pomeriggio e ore meravigliose sono già alle nostre spalle. Sabato mattina presto, il vescovo Reto Keller ed io siamo partiti da Zurigo alle ore 06.55 per Brindisi (Puglia). Nella valigia un grande pezzo di gioia per l'incontro con i ministri e fratelli e sorelle della comunità di Martano. L'anziano di distretto Angelo Prisco ci ha accolti all'aeroporto di Brindisi, da dove siamo poi partiti verso Martano nella penisola del Salento, tutto a sud del tacco. L'apostolo Rolf Camenzind ed il vescovo Ivan De Lazzari ci hanno raggiunti più tardi. Il tempo a disposizione fino alla riunione dei ministri la sera, l'abbiamo utilizzato per colloqui. Naturalmente il caffè espresso e i tipici pasticciotti della regione non sono mancati. Poi abbiamo fatto una visita ad un malato con il festeggiamento della Santa Cena. L'orario ci ha fatto saltare in macchina per raggiungere la chiesa, dove i ministri attivi e a riposo ci aspettavano. L'ora e mezza di comunione, rinforzo della fede e informazione è passata velocemente. Verso mezzanotte mi sono coricato abbastanza stanco nel letto d'albergo dopo aver ricevuto dalla ricezione una presa contro le zanzare. Già prima della riunione, le zanzare mi hanno assalito e lasciato punture non poco da grattare. Grazie a questa presa, il riposo notturno era garantito.

Era la pioggia che battevala finestra della camera o era un altro rumore? Effettivamente ha piovuto fortemente, non era caldo, ma abbastanza umido. Ciò non ha tolto la gioia di rivedere la comunità di Martano. Peccato che abbiamo dovuto salutarci con distanza e mascherina. È però commovente potersi rivedere personalmente dopo tanto tempo. L'amorevole Padre, nel suo amore, ci ha preparato un servizio divino. Le immagini non possono mostrare l'atmosfera, il canto gioioso e le sensazioni dell'anima, sono però testimoni del vissuto. L'organista, senza conoscere la parola biblica, ha scelto gli inni che erano i più adatti.

Nel frattempo abbiamo raggiunto le nostre dimore, sani e salvi, così posso terminare gli appunti sulla mia scrivania.

Mercoledì scorso, il vescovo Fässler ed io abbiamo avuto la possibilità di visitare i nostri fratelli e sorelle in Rikon. La comunità di Bauma era pure invitata. Il piccolo Nils è diventato figliolo di Dio, ciò che ha suscitato gioia e riconoscenza in noi. Un insieme strumentale con l'organo ha toccato le nostre anime con la musica.

Tutto quello che ho vissuto, ha suscitato in me molta riconoscenza. La preparazione della Comunità Sposa va avanti incessantemente. Che Dio sia lodato e ringraziato!



